Locali di stallaggio

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 19, L. n. 241/1990 e D.Lgs. n. 222/2016, Tab. A), attività n. 96)

Allo Sportello Unico Attività Produttive di .....

Protocollo n. ..... Data di protocollazione ...../...../.....

N.B. copia della Scia dovrà essere presentata alla CC.I.AA. entro i termini di legge per gli adempimenti connessi al Registro Imprese.

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ...../...../.....

Nazionalità ..... residente in ..... Via ..... n. .....

Codice Fiscale..... Partita Iva .....

Telefono ..... casella PEC .....

nella sua qualità di:

- ☐ titolare della omonima ditta individuale
- ☐ legale rappresentante della società .....

  avente sede .....

  CF/P.IVA .....

  Numero iscrizione al Registro Imprese .....

  Albo imprese artigiane ..... del ...../...../.....

SEGNALA

in relazione al combinato disposto dell'art. 19, L. n. 241/1990 e del D.Lgs. n. 222/2016, Tab. A), attività n. 96

L'AVVIO DELL'ATTIVITÀ DI LOCALI DI STALLAGGIO

A tal fine, consapevole che chi rilascia una dichiarazione falsa, anche in parte, perde i benefici eventualmente conseguiti e subisce sanzioni penali

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 e 71 e ss. del D.P.R. 28/12/2000 n.445

Ubicazione ..... n ..... /....

Titolo abilitativo edilizio .....

titolo di disponibilità dei locali:

- ☐ proprietà;
- ☐ locazione, per effetto di contratto stipulato in data ...../...../..... registrato in data ...../...../..... al n. .....;

Tipologia:

- ❑ maneggio;

- ❑ scuderia;
- ❑ pensione per animali;
- ❑ altro (dettagliare): .....;

Insegna: .....
.....;

DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE

- che non sussistono nei propri confronti “cause di divieto, decadenza o sospensione” di cui all’art. 67, D.Lgs. n. 159/2011 (Legge antimafia)[1];
- che non sussistono nei propri confronti le condizioni previste dagli art. 11[2] e 92[3] TULPS (R.D. n. 773/31);
- che i locali sede dell’attività sono idonei dal punto di vista urbanistico, edilizio, di destinazione d’uso e igienico-sanitario;
- che le attrezzature risultano conformi alle prescrizioni di cui alle vigenti normative e fornite della documentazione prevista dalle stesse (dichiarazioni di conformità comprensive dei dovuti allegati obbligatori del caso, verifiche periodiche, etc.);
- di osservare le vigenti norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- di impegnarsi a comunicare ogni variazione di stati/fatti/condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato;
- di essere consapevole che qualora dai controlli il contenuto delle dichiarazioni risulti non veritiero, oltre alle sanzioni penali opera la decadenza dai benefici ottenuti in base ad esse (art. 75, D.P.R. n. 445/2000);
- di essere informato, tramite apposita informativa resa disponibile dall’ente a cui è indirizzato il presente documento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e seg. del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD-UE 2016/679), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente istanza/dichiarazione viene resa;
- di allegare alla presente, copia della documentazione richiesta dalla modulistica comunale.

ALLEGA, a pena di irricevibilità della Segnalazione:

- Procura/delega (nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione);
- Copia documento di identità del titolare (nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma

---

1 Provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione di cui al libro I, titolo I (Foglio di via obbligatorio, Sorveglianza speciale, Divieto di soggiorno e Obbligo di soggiorno) e la condanna con sentenza definitiva per i delitti elencati nell’art. 51, c.3 bis del Codice di procedura penale, ad es. associazione di tipo mafioso, associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, etc.. In caso di impresa individuale, i requisiti morali devono essere posseduti dal titolare; in caso di società/associazioni/organismi collettivi, essi devono essere posseduti dal legale rappresentante e dai soggetti indicati dall’art. 85, c. 1 e 2 del D.Lgs. n. 159/2011;

2 Art. 11 - *Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:*
1 a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
2 a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.
Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.
Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego dell’autorizzazione;

3 *Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti*.

digitale e in assenza di procura);

- Copia permesso di soggiorno o carta di soggiorno del firmatario (per cittadini extracomunitari, anche per chi è stato riconosciuto rifugiato politico; se il permesso scade entro 30 giorni: copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
- Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (in presenza di altri soggetti - allegato A del modello + copia del documento d'identità);
- Attestazione del versamento di oneri, diritti, etc (nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'Amministrazione);

Data ...../...../.....

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Allegato A

POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ...../...../.....

Nazionalità ..... residente in .....

Via ..... n. .....

Codice Fiscale ..... Partita Iva .....

telefono ..... casella PEC .....

nella sua qualità di:

- ☐ legale rappresentante/amministratore
- ☐ socio
- ☐ avente titolo, quale .....;

consapevole che chi rilascia una dichiarazione falsa, anche in parte, perde i benefici eventualmente conseguiti e subisce sanzioni penali

ai sensi degli artt. 46 e 47 e 71 e ss. del D.P.R. 28/12/2000 n.445

DICHIARA

che non sussistono nei propri confronti “cause di divieto, decadenza o sospensione" di cui all’art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 (Legge antimafia)[4];

- di essere consapevole che, qualora dai controlli il contenuto delle dichiarazioni risulti non veritiero, oltre alle sanzioni penali opera la decadenza dai benefici ottenuti in base ad esse (art. 75, D.P.R. n. 445/2000);
- di prestare il consenso al trattamento dei dati personali per l'espletamento della presente procedura.

ALLEGA, a pena di irricevibilità:

- Copia documento di identità (nel caso in cui la segnalazione/comunicazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura);

  Copia permesso di soggiorno o carta di soggiorno del firmatario [per cittadini extracomunitari, anche per chi è stato riconosciuto rifugiato politico; se il permesso scade entro 30 giorni: copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

Data di compilazione ...../...../.....

4Provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione di cui al libro I, titolo I (Foglio di via obbligatorio, Sorveglianza speciale, Divieto di soggiorno e Obbligo di soggiorno) e la condanna con sentenza definitiva per i delitti elencati nell’art. 51, c.3 bis del Codice di procedura penale, ad es. associazione di tipo mafioso, associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, etc. In caso di impresa individuale, i requisiti morali devono essere posseduti dal titolare e dal Responsabile dell’Attività produttiva; in caso di società/associazioni/organismi collettivi, essi devono essere posseduti dal legale rappresentante, dal Responsabile dell’Attività produttiva e dai soggetti indicati dall’art. 85, c. 1 e 2 del D.Lgs. n. 159/2011.